



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Direzione Didattica Jole Orsini Amelia
Scuole dell'Infanzia e Primaria

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

INDICE

- 1. DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**
- 2. DDI-REGOLAMENTO**
- 3. LE FINALITA' DEL PIANO**
- 4. OBIETTIVI**
- 5. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**
- 6. ORGANIZZAZIONE ORARIA**
- 7. COMPORTAMENTO NELLA DDI**
- 8. CANALI DI COMUNICAZIONE DDI**
- 9. APPLICAZIONI DDI**
- 10. SUPPORTO DDI**
- 11. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE**
- 12. STRUMENTI PER LA VERIFICA**
- 13. VALUTAZIONE**
- 14. ANALISI DEL FABBISOGNO**
- 15. FORMAZIONE DEI DOCENTI**

1. DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della Direzione Didattica Jole Orsini di Amelia hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare le attività curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra "in classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

2. DDI-REGOLAMENTO

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui la nostra Scuola Jole Orsini ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni

operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: “Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale)

3. LE FINALITA' DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall’esperienza maturata durante i mesi di chiusura. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

4. OBIETTIVI

Omogeneità dell’offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in termini di contenuti, di organizzazione oraria e di differenziazione rispetto all’età anagrafica e ai bisogni educativi degli studenti.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, secondo le seguenti modalità:

- individuazione di personale docente dedicato
- realizzazione di un percorso didattico
- relazione costante con le famiglie per un’organizzazione funzionale di quanto previsto

Ruolo docenti di sostegno - I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l’interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy – la Scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo quelli strettamente necessari alle finalità da perseguire.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. I docenti progetteranno l'integrazione di tali modalità tenendo presente la situazione del proprio gruppo classe nonché dei singoli alunni.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, nel rispetto della privacy.
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Nel caso di uno o più alunni in quarantena e/o alunni fragili dovrà essere fornita la possibilità di mantenere i contatti con la classe attraverso

- attività asincrone
- invio di materiale tramite il registro elettronico,
- collegamenti individuali con l'alunno/i,
- collegamenti con il bambino/i mentre si è in classe in modo tale da permettergli di mantenere i contatti con i compagni e l'insegnante, chiaramente nel rispetto della privacy di tutti e quindi non durante le interrogazioni. In questo caso, comunque, dovrà essere firmata dai genitori dei bambini in classe, una liberatoria.
- Qualora tutta una classe venga messa in quarantena, dovrà essere attuato il Piano della DDI

STRATEGIE DI INCLUSIONE NELLA DDI

IL docente di sostegno si affiancherà alle attività di tutta la classe, in presenza dell'alunno con disabilità, non solo per facilitare e fornire feedback sui contenuti, per mediare con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, ma anche per riportare l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale. I docenti curricolari, dal canto loro sono chiamati a intervenire direttamente in attività didattiche inclusive "dedicate", poiché rivestono il ruolo di adulti di riferimento di tutta la classe e il contatto con loro restituisce all'alunno con disabilità una prima misura di inclusione nel suo contesto di appartenenza."

Buone Pratiche:

1. Incontri Meet in cui tutti i bambini siano inclusi. Nei casi di disabilità grave, salvaguardare almeno un incontro a settimana in cui il bambino possa interagire con il gruppo classe intero. (L'organizzazione delle attività a piccoli gruppi o a gruppo intero è a discrezione degli insegnanti)
2. Realizzazione di attività che mettano in relazione gli alunni tra loro.
3. Adeguare i tempi degli incontri alle possibilità dei bambini, considerando che i video incontri impegnano una maggiore capacità attentiva e quindi sono maggiormente stancanti.
4. Tutto il team degli insegnanti deve organizzare le attività sulla base dell'inclusione anche nella didattica a distanza.

6. ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

SCUOLA DELL'INFANZIA	Dalle 5h alle 8h
SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME	Dalle 10h alle 12h
SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE E TERZE	Dalle 12h alle 15h
SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE E QUINTE	15h

La quota settimanale prevista per ciascuna classe verrà suddivisa equamente nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria tra le 8,30 e le 13, con un certo margine di flessibilità, legato alle esigenze delle famiglie. Sarà garantito uno specifico monte orario riguardante tutte le discipline, privilegiando comunque l'approccio multidisciplinare ed interdisciplinare.

- Possono essere previste lezioni miste (asincrone e sincrone) in base delle esigenze e ai contenuti disciplinari considerati.
- Possono essere attivate lezioni per piccoli gruppi per consentire agli studenti di sviluppare un'adeguata competenza comunicativa.

7. COMPORTAMENTO NELLA DDI

All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o alla Scuola;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- I docenti definiranno le modalità di partecipazione attiva degli studenti.
- Partecipare con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

8. CANALI DI COMUNICAZIONE DDI

- il sito istituzionale www.dirdidatticamelia.edu.it
- la bacheca del Registro Elettronico ARGO.

9. APPLICAZIONI DDI

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nella Direzione Didattica Jole Orsini di Amelia sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico ARGO. Il Registro Elettronico consente di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola e di condividere reciprocamente documenti e files multimediali tra docenti e alunni.

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- nome@dirdidatticamelia.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

10.SUPPORTO DDI

L'Animatore Digitale e il Responsabile della gestione del registro ARGO garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

11. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali verrà istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Circolo.

12.STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare e conservare gli elaborati inviati dagli alunni oggetto di valutazione.

13.VALUTAZIONE

I docenti garantiranno una valutazione della DDI costante e trasparente, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, ad interagire, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche

attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In allegato al Piano viene riportata la griglia di valutazione per la didattica a distanza elaborata dalla Direzione Didattica Jole Orsini.

14. ANALISI DEL FABBISOGNO

Al fine di garantire una DDI efficace e funzionale la Scuola dovrà:

- avviare una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica
- condizioni di partenza dei singoli studenti dell'Istituto alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio di Circolo dei criteri di concessione in comodato d'uso. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

15. FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. La formazione sarà rivolta a:

- Piattaforma G Suite for Education
- Utilizzo del registro elettronico ARGO come piattaforma interattiva
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

ALLEGATO:**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE COMPORTAMENTO DDI- DIREZIONE DIDATTICA JOLE
ORSINI AMELIA**

COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	MAI	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
GESTIONE APPRENDIMENTO A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none">• Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni• Lavora con gli altri in modo costruttivo anche in modalità on line				
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Svolge con regolarità le consegne on line• Offre supporto ai compagni• Partecipa costruttivamente ai colloqui a distanza				
MATERIALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le scadenze delle consegne• Sa gestire il lavoro da casa con autonomia				
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza di interazioni on line con i docenti• Comunicazione chiara e pertinente				